

Monfalcone, 30 settembre 2008

Comunicato sindacale Fiom-Cgil Fincantieri – Stabilimento di Monfalcone

Oggi, in un'area di ex proprietà Fincantieri, si è verificato un episodio che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche.

Dall'ex albergo operai, in ristrutturazione, si è staccato un cornicione dal quarto piano che ha travolto e letteralmente accartocciato l'impalcatura per tutta la sua altezza, finendo la sua corsa in una zona di transito all'interno del cantiere. Per pura fatalità non si è sfiorata la tragedia, l'area infatti è posizionata a fianco di un'officina ed è considerata una delle arterie principali di ingresso in Stabilimento.

Gli Rls hanno subito chiesto spiegazioni alla direzione aziendale in materia di dinamica dell'accaduto e di responsabilità. È stato inoltre chiesto all'azienda di mettere in sicurezza l'area e di interdirla al traffico delle persone e dei mezzi.

Fincantieri, non essendo più l'area di proprietà aziendale ha declinato le responsabilità alla ditta che ha in appalto la ristrutturazione dello stabile e ha però confermato la necessità di mettere in sicurezza l'area all'interno dello stabilimento e di interdirla.

Le Rsu Fiom-Cgil intendono fare alcune considerazioni sull'accaduto. Innanzitutto criticano la serietà con cui vengono svolte le perizie e presi in considerazione i rischi. L'edificio in questione evidentemente non era stato messo in sicurezza così come avrebbe dovuto. In secondo luogo ribadiscono l'esigenza di avere dei rappresentanti dei lavoratori in materia di sicurezza, territoriali, che abbiano cioè mandato non solo sulle attività propriamente di Fincantieri ma su tutte le lavorazioni che in qualche misura potrebbero mettere a repentaglio la salute e la sicurezza dei lavoratori.